

Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile art. 49, (art. 49, Comma 1, T.U.E.L.) (art. 49, Comma 1, T.U.E.L.)



# COMUNE DI OLMEDO

Provincia di Sassari

Dr. Giovanni Fois  
(Il Responsabile del Servizio)

Rag. Manca Antonia  
NOI RILEVA  
(Il Responsabile del Servizio)



Letto e approvato, il presente verbale come in appresso sottoscritto

Geom. Marcello Diez  
(Il Presidente)

Dr. Giovanni Fois  
(Il Segretario Comunale)

93 Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data 06-03-2013 all'Albo Pretorio Comunale al n° del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.).

Olmedo, li 06-03-2013



Dr. Giovanni Fois  
(Il Segretario Comunale)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 28 del 25 FEBBRAIO 2013

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 06-03-2013 al 21-03-2013 (art. 124, T.U.E.L.)

Olmedo, li 06-03-2013



Dr. Giovanni Fois  
(Il Segretario Comunale)

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.)

Olmedo, li \_\_\_\_\_

Dr. Giovanni Fois  
(Il Segretario Comunale)

L'anno Duemilatredecim, addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO, alle ore 12.00, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta presieduta dal Geom. Marcello Diez nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

	P	A
CONTINI, Lucia	X	
COCCO, Gianluca	X	
PINNA, Maria Elena	X	
FERRALIS Mirko	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giovanni Fois.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che la Commissione Statuto e Regolamenti, durante la seduta del 11/02/2013, ha esaminato e approvato il nuovo Regolamento sui procedimenti disciplinari, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta comunale;

**VISTO** il D. Lgs. N. 150/2009, ed in particolare gli artt. 67 e seguenti, che, integrando e modificando il D.Lgs. N. 165/2001, hanno dettato nuove regole in tema di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici;

**VISTO**, inoltre, il titolo VI del citato D.Lgs. N. 165/2001, che disciplina, tra l'altro, le controversie relative al rapporto di lavoro;

**DATO ATTO** che in data 4 novembre 2010 è stata approvata la Legge N. 183 recante: *"Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"*;

**DATO ATTO** che l'art. 72, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 150/2009 ha espressamente abrogato l'art. 56 del D.Lgs. 165/2001, che prevedeva la possibilità per il lavoratore, laddove non fossero state istituite apposite procedure di conciliazione ed arbitrato dalla contrattazione collettiva nazionale, di impugnare le sanzioni disciplinari davanti al collegio di conciliazione istituito presso la Direzione provinciale del lavoro, con le modalità previste dai commi 6 e 7 dell'art. 7 della Legge N. 300/1970 (cd. Statuto dei lavoratori);

**CONSIDERATO** che l'art. 73 del D.Lgs. 150/2009 ha previsto, a pena di nullità, la non ammissibilità delle impugnazioni delle sanzioni disciplinari dinanzi ai collegi arbitrali di disciplina istituiti presso ogni Amministrazione o Ente e previsti dall'art. 55 del D.Lgs. 165/2001 nel testo previgente;

**RILEVATO** che l'art. 31, comma 9 della Legge 183/2010 ha espressamente abrogato gli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 165/2001 che disciplinavano il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie individuali di lavoro e l'istituzione del relativo collegio di conciliazione presso le Direzioni provinciali del lavoro ed ha, invece, previsto, attraverso la modifica degli artt. 410 e segg. del Codice di procedura civile, il carattere facoltativo del tentativo di conciliazione medesimo ridisegnandone profondamente l'intera disciplina;

**CONSIDERATO**, quindi, che:

- l'art. 55, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 pone il divieto per la contrattazione collettiva di istituire procedure di impugnazione delle sanzioni disciplinari;
- i contratti collettivi, cui è affidata dal medesimo art. 55, la possibilità di prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria, non contengono, allo stato, alcuna disposizione in tal senso;
- non è più ammissibile, in virtù del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.Lgs. 150/2009, l'impugnazione di sanzioni disciplinari di fronte ai collegi arbitrali di disciplina;

**RISCONTRATA** la necessità di provvedere all'approvazione del Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari;

**VISTA** la proposta di detto Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari, presentata dall'Assessore alla Programmazione, Dott. Gianluca Cocco, nel quale è contemplata l'applicazione delle sanzioni del contenzioso del lavoro, nonché i rapporti tra l'ente di appartenenza e l'ufficio competente e il contenzioso del lavoro quale materia strettamente connessa a quella dei procedimenti disciplinari;

**VISTO**, inoltre, il codice disciplinare, approntato a seguito delle innovazioni introdotte dalla Riforma Brunetta, e ricordato che in forza di quanto previsto dall'art. 55, secondo comma, del D. Lgs. N.165/2001, come sostituito dall'art. 68 del D. Lgs. n. 150/2009, la pubblicazione *"sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle predette infrazioni e relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro."*;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001;

**VISTO** il D.Lgs. 150/2009;

**VISTA** la Legge 183/2010;

**VISTI** i vigenti Contratti collettivi nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

**ACQUISITO** il parere tecnico favorevole ex art. 49 c. 1 TUEL.

### UNANIME DELIBERA

Per le motivazioni esplicitate nella premessa narrativa

1) **DI APPROVARE** l'allegato Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari per l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per la gestione del contenzioso del lavoro, che si compone di N. 19 articoli;

2) **DI DARE ATTO** che dalla data della sua entrata in vigore cessano di avere efficacia tutte le regole e disposizioni comunali, contrastanti con detto Regolamento;

3) **DI APPROVARE** l'allegato codice disciplinare, che sarà reso noto mediante una stabile pubblicazione nel sito web del Comune e consegnato in copia a tutto il personale dipendente;

4) **DI TRASMETTERE**, per opportuna conoscenza, copia del presente Regolamento alle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL e alle R.S.U. dell'Ente;